



**COMUNE DI CREDARO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

Codice ente: 10091

**DELIBERAZIONE N. 21**  
in data: **25.09.2013**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -**  
**RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** addi **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ANDREINA HEIDI	Presente
FENAROLI MADDALENA	Presente
MEROLI GIANCARLO	Presente
VALSECCHI ANNAMARIA	Presente
ROSSI GIOVANNI MAURIZIO	Presente
ALGISI SAMUELE	Presente
BELOTTI MICHELE	Presente
CALABRIA ALBERTO	Presente
BOSELLI LUIGI MARIA	Presente
BERTARELLI CLAUDIO	Presente
BELLINI ADRIANA	Presente
SERBAN DANA ADRIANA	Presente
TRAPLETTI ALESSANDRO	Assente

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **dott. Nicola Muscari Tomajoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Heidi Andreina** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà parola al Responsabile del settore finanziario dott. Giovanni Paris il quale propone di dibattere i due punti "Regolamento Imposta Municipale Propria e determinazione aliquote anno 2013", "Approvazione elenco annuale Opere Pubbliche 2013 e programma triennale 2013/2015" congiuntamente all'approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2013/2015. Esame ed approvazione";

Il Sindaco, presidente, concorda e ricorda che è sempre stato fatto così e che gli eventuali interventi verranno tutti inseriti nella delibera di approvazione del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;

Il dott. Paris illustra i punti di cui sopra congiuntamente al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;

RICHIAMATO l'articolo 13 del decreto legge 201/2011 convertito dalla legge 214 del 22.12.2011 che al comma 1 prevede l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 per tutti i comuni del territorio nazionale in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;

PRESO ATTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 10 del 09/05/2012 con oggetto: "*Regolamento Imposta Municipale Propria e determinazione aliquote anno 2012*", con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. confermando integralmente il regime di base previsto dalla normativa statale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTO l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), modificato dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), D.L. n. 35 del 08/04/2013, convertito dalla legge n. 64 del 06/06/2013, il quale stabilisce che, per l'anno 2013, è differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "*è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011*";

- lettera f): “è riservato allo Stato il gettito dell’imposta municipale propria di cui all’articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 percento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;

- lettera g): “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76 percento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Credaro rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 01/01/2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell’art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011;

- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all’individuazione di possibili tagli sulle spese;

- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire la continuità nell’erogazione dei servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l’anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente, tenuto conto anche degli ulteriori tagli previsti sul Fondo di Solidarietà Comunale per l’anno 2013 dall’articolo 1, comma 119, legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013);

CONSIDERATO che sulla base del progetto di bilancio di previsione per l’anno 2013, predisposto dalla Giunta Comunale, per le ragioni anzidette si rende necessario l’incremento di 0,20 punti percentuali dell’aliquota di base dell’imposta municipale propria (I.M.U.), stabilendone l’aliquota nella misura dello **0,96 (zerovirgolanovantasei) per cento** per l’anno 2013;

RITENUTO di confermare, per il resto, quanto già deliberato con propria deliberazione n. 10 del 09/05/2012 con oggetto: “Regolamento Imposta Municipale Propria e determinazione aliquote anno 2012”;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell’art.49, comma 1° del D.Lgs. 267/00, che si riporta in calce alla presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto dell’Ente;

CON VOTI favorevoli n.8 e contrari n.3 (minoranza) espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

DI APPROVARE la rideterminazione dell’aliquota di base IMU per l’anno 2013 in **0,96 (zerovirgolanovantasei) per cento**;

DI CONFERMARE invariate le misure delle aliquote ridotte stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/05/2012:

- aliquota per l’abitazione principale e per le relative pertinenze: **0,40 (zerovirgolaquaranta) per cento**;

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del d. l. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: **0,20 (zerovirgolaventi) per cento;**

DI DARE ATTO che:

- tali aliquote **decorrono dal 1 gennaio 2013;**
- per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda a quanto stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/05/2012, al Regolamento approvato con la medesima deliberazione e alla normativa vigente integrativa e modificativa dello stesso;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Finanziario di trasmettere, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

DI DARE ATTO che, secondo quanto stabilito dall'articolo 10, comma 4, lettera b), D.L. n. 35 del 08/04/2013, convertito dalla legge n. 64 del 06/06/2013, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 21 ottobre, in quanto in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

CON VOTI favorevoli n.8 e contrari n.3 (minoranza) resi in forma palese dai n.11 consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

1) DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

---

Il Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
f.to Dott. Giovanni Paris

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to Heidi Andreina**

---

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**F.to Maddalena Fenaroli**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. Nicola Muscari Tomajoli**

---

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. ....)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)

Addì, . .

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. Nicola Muscari Tomajoli**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI',



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. Nicola Muscari Tomajoli**

---